

CRONACA DI LANCIANO/L'Espresso 29.12.60

DECISA LA GIUNTA TRA DEMOCRISTIANI, REPUBBLICANI E SOCIALISTI

Si tenterà di invalidare la elezione del Comitato Comunale

LANCIANO, 28 (S. P. M.) — Dopo la ratifica da parte della DC, anche i Direttivi del Partito Repubblicano Italiano e del Partito Socialista Italiano, hanno provveduto oggi pomeriggio alla convalida degli accordi raggiunti in sede di trattativa per la formazione di una maggioranza preconstituita in seno al Consiglio Comunale.

Successivamente i delegati dei tre partiti si sono incontrati per la firma di alcuni documenti e per stilare un manifesto alla cittadinanza — che apparirà domani — in cui è detto: « La DC, il PRI ed il PSI, in aderenza alle deliberazioni delle rispettive Direzioni Centrali ed alla luce dei risultati delle recenti elezioni amministrative, hanno deciso di dar vita ad una maggioranza ampia e stabile, programmaticamente e politicamente

qualificata, allo scopo di determinare un deciso rinnovamento della vita amministrativa della città e di contribuire all'affermazione di una politica di ampia apertura sociale in campo nazionale ».

La nuova Giunta — come da noi annunciato ieri — risulterà composta nel modo seguente: Sindaco il prof. Francesco Paolo Giancristofaro (DC), Assessori effettivi: Lavori Pubblici (DC) e Pubblica Istruzione (DC); Finanze e Delega (PRI); Industrializzazione, Agricoltura e Commercio (PSI), Assessori Supplenti: Annona (DC); Igiene (PSI).

Solo poche ed incontrollate indiscrezioni si fanno sui nomi dei consiglieri chiamati a coprire tali delicati posti dell'Amministrazione Comunale. Condizioni obiettive locali

non hanno potuto determinare la formazione di una Giunta di centro per la decisa opposizione dei repubblicani e delle sezioni periferiche della DC che non hanno ritenuto il gruppo dei « contadini e indipendenti » qualificato sul piano politico.

Nella mattinata di domani si riunirà a Chieti il Comitato Provinciale della DC che, da alcune avvisaglie, sembra opporsi alla formazione a Lanciano di una Giunta così articolata. E' certo, comunque, che si tenterà di invalidare la elezione del Comitato Comunale DC — l'organo responsabile di tutta la vita amministrativa della città — risultando composto in maggioranza da « fantafiani ».

Una tale decisione, con il conseguente invito di un Commissario che praticamente comporterebbe la sconfitta

durante il periodo invernale. E' economicamente assurdo pensare che un pesante e oneroso outomezio possa spostarsi da Pescara ogni qualvolta la neve impedisca la circolazione.

degli accordi raggiunti in nome della DC — darebbe certamente adito a gravi conseguenze di carattere politico dai riflessi non contenibili nella sola provincia di Chieti.

29-XII-60